



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Le notizie sotto il riflettore... in breve



NO TAV: SIULP, siamo a difesa della democrazia e della libertà di pensiero, purché non diventi violenza

Riportiamo le dichiarazioni del Segretario Generale rilasciate alla stampa in data 27 gennaio 2021:

“Ringraziamo il Procuratore Generale di Torino non solo per le parole di vicinanza e di comprensione alla delicata funzione demandata alle forze di polizia, in primis alla Polizia di Stato, quale detentrica unica dell’autorità di pubblica sicurezza, perché ha fatto emergere quanto improbo e complesso sia il compito delle forze di polizia in una democrazia avanzata nel garantire la funzione dei diritti costituzionali, non alterando il binomio alla base della democrazia che si racchiude in sicurezza e libertà.

Ma i ringraziamenti più sentiti li vogliamo esprimere al Signor Procuratore Generale di Torino per aver fatto emergere che le forze di polizia sono con lo Stato, a difesa delle sue leggi e della democrazia, salvaguardando tutti gli individui nella fruizione dei propri diritti costituzionali fino a quando, però, la sua azione non sfocia, in comportamenti violenti e contrari alle norme che presiedono il nostro vivere civile.

Lo afferma Felice Romano, Segretario Generale del Siulp. In una nota a commento delle dichiarazioni del Procuratore generale

FLASH nr. 4– 2021

- NO TAV: SIULP, siamo a difesa della democrazia e della libertà di pensiero, purché non diventi violenza
- Mondiali di Sci Cortina 2021. Mancanza di indicazioni sulla sistemazione del personale aggregato. Richiesta di urgente incontro
- POLIZIOTTI AGGREDITI A BOLOGNA: Siulp, vicinanza e plauso ai Colleghi, condanna alla violenza e alla latitanza della politica
- Attribuzione dell’indennità “di amministrazione” di cui alla legge 22 giugno 1998 n. 221, ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio presso le Sezioni di P.G.
- Commissioni per il personale appartenente ai ruoli tecnici
- Tutti i Bonus previsti dalla legge di Bilancio 2021
- Rilevate violazioni alla normativa Italiana per il social Tik Tok

di Torino, Dott. Francesco Enrico Saluzzo, rilasciate a seguito dell'esito dei processi relativi ai reati contestati ai gruppi violenti che hanno aggredito le forze dell'ordine sui cantieri TAV.

Uno dei problemi più grossi che le donne e gli uomini in uniforme affrontano nell'espletamento del proprio servizio, sottolinea Romano, è quello della solitudine e dell'incertezza di agire dalla parte dei giusti.

Le parole del Procuratore Generale di Torino ci hanno confortato, e nello stesso tempo rassicurato, che i tanti sacrifici, il numero esorbitante dei feriti registrato nelle aggressioni subite e la abnegazione dimostrata quotidianamente in quelle avverse condizioni a difesa dei cantieri TAV, non solo perché hanno confermato che siamo dalla parte dello Stato, ma anche nel rispetto della Legge e, quindi, dalla parte dei giusti.

Certo, conclude Romano, la messa in discussione o la non conferma in parte delle accuse mosse ai professionisti del disordine che con strategia sovversiva hanno aggredito le forze dell'ordine per evitare il prosieguo dei lavori nei cantieri TAV, ci amareggia ma non ci scoraggia, giacché, essendo donne e uomini delle Istituzioni a servizio del Paese e della democrazia, siamo abituati a rispettare le opinioni altrui e soprattutto le sentenze, anche quando non confermano integralmente il lavoro svolto con sacrificio espresso nel pericolo."

Mondiali di Sci Cortina 2021. Mancanza di indicazioni sulla sistemazione del personale aggregato. Richiesta di urgente riscontro.

Riportiamo il testo della lettera inviata all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. in data 27 gennaio 2021:

"A distanza di pochi giorni, se non oramai di poche ore, dall'inizio delle competizioni sportive programmate nell'ambito del Campionato Mondiale di Sci che avrà come sede di riferimento il comprensorio circostante a Cortina D'Ampezzo, ancora non è stata resa nota quale sarà la sistemazione alloggiativa che verrà assicurata al personale aggregato né, più in generale, quale sarà la complessiva gestione logistica approntata. Il che provoca un comprensibile disorientamento nei diretti interessati e, di rimando, in chi, come la scrivente segreteria, li rappresenta.

L'approssimazione dell'Amministrazione di fronte ad eventi di rilevanza internazionale non è certo una novità con la quale ci confrontiamo oggi per la prima volta. Proprio consapevoli di questi riprovevoli limiti, con molti mesi di anticipo, le nostre strutture territorialmente interessate dallo svolgimento delle gare hanno prodotto un numero rilevante di osservazioni, richiami e allarmi per la apparente precarietà dell'assetto organizzativo. Note che sono poi state veicolate da chi oggi scrive alle competenti articolazioni dipartimentali.

Senza riproporre in questa sede quanto già è stato abbondantemente sviscerato nell'intercorso copioso carteggio, ci limitiamo a ribadire il timore che le eventuali disfunzioni derivanti da questi supposti deficit di programmazione possano avere più o meno gravi conseguenze sull'efficienza del servizio, e sulle conseguenti potenziali compromissioni dell'immagine e dell'autorevolezza dell'Amministrazione. Stanti le premesse abbiamo ragione di ritenere che le responsabilità vadano ricercate in chi, a livello centrale, avrebbe dovuto assicurare una maggiore sensibilità per le qui esposte doglianze.

Ciò detto, saremo assolutamente intransigenti quanto alla tutela della salute dei colleghi che verranno impiegati. E quindi non tollereremo alcuna deroga al rispetto delle misure di prevenzione del contagio che, in linea con le prescrizioni ministeriali, prevedono la collocazione in camere singole del personale aggregato. Lo chiariamo a scanso di equivoci in quanto, secondo indiscrezioni raccolte, parrebbe essere stata presa in considerazione l'ipotesi di far valutare come idonee ad ospitare più operatori stanze di alcune delle strutture ricettive individuate. Auspichiamo pertanto di poter ottenere rassicurazioni circa la proposta questione con un quanto più immediato riscontro alla nostra richiesta."

POLIZIOTTI AGGREDITI A BOLOGNA: Siulp, vicinanza e plauso ai Colleghi, condanna alla violenza e alla latitanza della politica

Esprimo vicinanza e plauso ai Colleghi della Questura di Bologna che nell'ambito di un ordinario servizio di controllo del territorio, dopo un inseguimento per le vie cittadine per fermare e sottoporre ad un provvedimento un cittadino tunisino, nel pieno centro storico di Bologna, sono stati accerchiati e aggrediti violentemente da altri 5 cittadini tunisini.

Nonostante le ferite, uno dei due ha riportato una prognosi di 20 giorni, grazie anche all'ausilio degli equipaggi delle Volanti accorse, sono riusciti a fermare tre dei sei aggressori. Un plauso per la professionalità, lo spirito di abnegazione e la tenacia, oltre che lo sprezzo del pericolo, ai due Colleghi operanti.

Altrettanto ferma la condanna alla politica, pur ringraziando la Ministra Lamorgese per la solidarietà e vicinanza espressa, trattandosi dell'ennesima quotidiana aggressione ai danni di chi indossa una uniforme - ormai siamo ad una aggressione ogni tre ore - per la sua latitanza atteso che continua, imperterrita, ad ignorare la violenza inaudita e gratuita che le donne e gli uomini in divisa subiscono ormai da anni.

Così Felice ROMANO, Segretario Generale del Siulp, commenta l'aggressione subita dai Poliziotti bolognesi e l'intervento del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese.

Quanto accaduto, ha ragione la Ministra, è gravissimo e inaudito, ancora di più se pensiamo che si è verificato in pieno centro della civilissima Bologna. Ma ciò accade perché chi delinque ha la totale certezza dell'assoluta impunità ed è per questo che non ha nessun rispetto del poliziotto e dello Stato che rappresenta.

Abbiamo provato in tutti i modi a richiamare l'attenzione della politica per una norma ad hoc che punisca con la detenzione chi aggredisce o fa violenza sugli operatori di polizia e su tutti quelli delle helping profession. Purtroppo ad oggi invano. Abbiamo indetto una petizione per la raccolta di sottoscrizioni dei cittadini per una legge ad iniziativa popolare che sta raccogliendo migliaia di consensi. Ma se la soluzione dovesse arrivare da questa iniziativa, dovremmo prendere atto della rottura del patto di fiducia che necessariamente deve insistere tra lo Stato, chi lo amministra e chi, come gli appartenenti alle Forze di polizia, lo rappresenta e lo serve per la tutela della sicurezza dei cittadini e la salvaguardia delle istituzioni democratiche. Con tutte le conseguenze che questo "tradimento" comporterebbe.

Per questo, conclude il leader del Siulp, faccio appello alla Ministra Lamorgese affinché si faccia portavoce nel Governo del gravissimo disagio che gli appartenenti alle Forze di polizia stanno vivendo e al rischio della rottura del patto di fiducia reciproca che dovrebbe essere invece salvaguardato.



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP
Sul sito servizi.siulp.it

Attribuzione dell'indennità "di amministrazione" di cui alla legge 22 giugno 1998 n. 221, ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio presso le Sezioni di P.G.



Riportiamo il testo della nota con prot. 555/RS/0000377 del 25 gennaio 2021, con cui l'Ufficio per le Relazioni Sindacali da ulteriori risposte alla nota inviata da questa Segreteria Nazionale visionabile sul n. 10/2019 di questo notiziario Flash:

"Con riferimento a precorsa corrispondenza, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fatto presente che la questione segnalata è oggetto di valutazione da parte del giudice amministrativo.

Più dettagliatamente è stato precisato che, nel caso sub iudice, i ricorrenti, ufficiali e agenti di polizia giudiziaria appartenenti all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato e alla Guardia di Finanza, in servizio presso la sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Brescia, hanno proposto ricorso con domande di accertamento del diritto a percepire l'indennità giudiziaria (ora denominata di amministrazione), corrisposta dal Ministero della Giustizia per l'espletamento delle attività di supporto amministrativo agli uffici dei Pubblici Ministeri ai sensi della legge 23 giugno 1988, n. 221, concernente, "Provvedimenti a favore del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie".

Detta disposizione ha esteso, a decorrere dal 1° gennaio 1988, al personale dirigente e alle qualifiche equiparate delle cancellerie e segreterie giudiziarie e al personale delle qualifiche funzionali dei ruoli dei detti uffici, l'indennità che l'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, concernente "Provvidenze per il personale di magistratura", aveva istituito per i soli magistrati ordinari.

Tale estensione è riconosciuta per i gravosi oneri incombenti sul personale addetto allo svolgimento delle relative attività e quindi anche al personale comandato, distaccato o comunque fuori ruolo, purché effettivamente addetto ai servizi amministrativi.

I ricorrenti, nel caso di specie, hanno addotto, a sostegno della pretesa azionata, lo svolgimento di specifiche mansioni di cancelleria di supporto amministrativo agli uffici del Pubblico Ministero, con mansioni analoghe a quelle del personale di segreteria (non rientranti in quelle attribuite istituzionalmente alle sezioni di polizia giudiziaria).

Il TAR per il Lazio ha accolto i ricorsi collettivi sottolineando che sulla questione della natura dell'indennità giudiziaria, di cui all'art. 2 della legge n. 221/1988, la giurisprudenza amministrativa ha più volte espresso l'orientamento secondo cui detta indennità non è diretta a compensare le prestazioni svolte nella struttura dell'organizzazione giudiziaria, ma solo ad indennizzare il personale amministrativo delle cancellerie giudiziarie "per i compiti intensi e delicati di natura burocratico amministrativa svolti presso tali specifici uffici, e ciò indipendentemente dall'appartenenza ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria e purché il personale sia effettivamente addetto ai servizi amministrativi".

Avverso dette pronunce è stato proposto appello al Consiglio di Stato che sarà discusso e deciso nel merito il 4 marzo p.v. come stabilito dal Presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato.

Pertanto, considerato quanto sopra, l'Ufficio in parola ritiene che potranno essere valutate le iniziative più opportune al riguardo sulla base del contenuto della decisione dell'Alto Consesso."

Commissioni per il personale appartenente ai ruoli tecnici



Il 26 gennaio 2021 le Commissioni per il personale appartenente ai ruoli tecnici si sono riunite ed hanno deliberato quanto segue:

COMMISSIONE PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI TECNICI

1. Attribuiti i giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
2. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di ispettore tecnico, a seguito di scrutinio per merito assoluto, a ruolo aperto, riferito al 31 dicembre 2020, n. 289 vice ispettori tecnici della Polizia di Stato;
3. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di ispettore superiore tecnico, a seguito di scrutinio per merito comparativo, riferito al 1° gennaio 2020, n. 76 ispettori capo tecnici della Polizia di Stato;
4. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di sostituto commissario tecnico, a seguito di scrutinio per merito comparativo, riferito al 1° gennaio 2020, n. 26 ispettori superiori tecnici della Polizia di Stato;
5. parere favorevole in merito all'istanza di riabilitazione presentata da un appartenente al ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato;
6. parere contrario in merito all'istanza di riammissione in servizio nel ruolo di provenienza prodotta da un ispettore superiore tecnico della Polizia di Stato, già ispettore capo, trasferito nei ruoli tecnici, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 339.

COMMISSIONE PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI TECNICI

1. Attribuiti i giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
2. giudicato idoneo alla promozione alla qualifica di sovrintendente tecnico, a seguito di scrutinio per merito assoluto, riferito al 1° gennaio 2020, un vice sovrintendente tecnico della Polizia di Stato;
3. giudizio favorevole alla nomina in ruolo di un vice sovrintendente tecnico in prova della Polizia di Stato.
4. n. 4 pareri favorevoli e n. 1 parere contrario in merito a n. 5 istanze di riabilitazione.

COMMISSIONE PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI TECNICI

1. Attribuiti i giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
2. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di agente scelto tecnico, a seguito di scrutinio per merito assoluto, riferito al 31 dicembre 2020, n. 2 agenti tecnici della Polizia di Stato;.
3. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di assistente tecnico, a seguito di scrutinio per merito assoluto, riferito al 31 dicembre 2020, n. 20 agenti scelti tecnici della Polizia di Stato;
4. giudicati idonei alla promozione alla qualifica di assistente capo tecnico, a seguito di scrutinio per merito assoluto, riferito al 31 dicembre 2020, n. 16 assistenti tecnici della Polizia di Stato;.
5. parere favorevole in merito all'istanza di riabilitazione presentata da un appartenente al ruolo degli agenti e assistenti tecnici della Polizia di Stato; .
6. parere favorevole in merito alla richiesta di concessione di un periodo di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 70, ultimo comma, del citato d.P.R. n. 3/1957, presentata da un appartenente al ruolo degli agenti ed assistenti tecnici della Polizia di Stato;
7. parere contrario in merito alla riammissione in servizio di un ex appartenente al ruolo degli agenti e assistenti tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 132 del citato d.P.R. n. 3/1957.

Tutti i Bonus previsti dalla legge di Bilancio 2021



La nuova Legge di Bilancio istituisce, conferma e proroga diversi Bonus per imprese, famiglie e contribuenti, con l'obiettivo primario di aiutare il Paese a risollevarsi dal duro colpo inflitto dalla pandemia da Coronavirus.

vediamo in dettaglio tutti le agevolazioni previste dalla nuova manovra 2021

Superbonus 110%

Prorogato fino al 30 giugno 2022 il cosiddetto Superbonus del 110% previsto per gli interventi di efficienza energetica e

riduzione del rischio sismico.

Possibile fruire dell'Ecobonus 110% fino al 31 dicembre 2021 per completare i lavori già avviati nel primo semestre e che siano stati effettuati per almeno il 60%.

La proroga in manovra rimodula inoltre la ripartizione prevedendo quattro quote annuali per le spese sostenute nel 2022 ed estende la detrazione al 110% anche a nuovi interventi, dai tetti alle barriere architettoniche.

La copertura della misura, fino al 2026 pari a 7,55 miliardi in più, arriva in parte dal Recovery Fund e in parte dal Fondo di sviluppo e coesione.

Bonus casa

Tra gli altri Bonus casa prorogati dalla Legge di Bilancio 2021 troviamo anche:

Bonus mobili: con la detrazione al 50% che per il 2021 potrà essere fruita sulle spese per arredi ed elettrodomestici destinati a unità abitative oggetto di ristrutturazione edilizia agevolata fino 16mila euro (non più 10mila euro);

Bonus ristrutturazioni edilizie: la detrazione resta al 50% con un tetto di spesa di 96mila euro;

Bonus riqualificazione energetica con detrazione al 65% se i lavori non vengono fatti contemporaneamente a quelli agevolati con l'Ecobonus al 110%;

Bonus facciate con la detrazione che resta al 90% senza tetti di spesa;

Bonus giardini: la detrazione al 36% per i lavori di risistemazione a verde di aree degli edifici condominiali, con tetto di spesa 5mila euro.

Bonus per le famiglie

Tra i Bonus destinati alle famiglie, trovano posto nella manovra 2021:

la proroga dell'assegno di natalità di 80 euro al mese che spetta per ogni figlio nato dal primo gennaio al 31 dicembre 2021;

il contributo mensile fino a 500 euro al mese per le madri disoccupate o facenti parte di nuclei monoreddito con figli a carico con disabilità pari almeno al 60%.

Bonus affitti residenziali

Per l'anno 2021 viene assegnato un contributo a fondo perduto a coloro che locano immobili residenziali a patto che gli immobili siano situati nei Comuni ad alta tensione abitativa, siano abitazioni principali del locatario e si riduca il canone del contratto di locazione.

Il Bonus affitti residenziali spetta fino al 50% della riduzione del canone, entro il limite massimo annuo di 1.200 euro per singolo locatore e fino al raggiungimento delle risorse disponibili 50 milioni di euro.

Per fruire del Bonus il locatore deve comunicare per via telematica la rinegoziazione del canone di locazione all'Agenzia delle Entrate.

Per l'attuazione della misura è necessaria l'emanazione di apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Bonus studenti fuori sede

La manovra istituisce un apposito Fondo, con dotazione di 15 milioni. Si tratta di un contributo per gli studenti universitari fuori sede con ISEE fino a 2mila euro.

Modalità e criteri di erogazione saranno stabiliti con decreto ministeriale.

Bonus Cashless

Si concretizza con il nuovo anno il Piano Cashless del Governo. Nel 2021 sarà possibile aderire a:

la Lotteria degli scontrini che, a differenza di come inizialmente ipotizzato, sarà riservata solo ed esclusivamente per gli acquisti pagati con strumenti di pagamento elettronici (carte di credito, bancomat, eccetera).

il Cashback, i rimborsi esentasse pari al 10% sugli acquisti effettuati nel trimestre con strumenti di pagamento digitali, fino a 15 euro di Bonus per singolo acquisto e fino ad un massimo di 150 euro in un semestre.

Bonus in busta paga

I percettori di reddito di lavoro dipendente e di talune fattispecie di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente potranno ricevere un Bonus fino a 100 euro in busta paga.

Il Bonus è infatti ripartito per fasce: parte da 100 euro per chi ha un reddito fino a 24.800 euro e arriva a zero per chi ha un reddito massimo di 40.000 euro.

Inizialmente prevista solo per il secondo semestre 2020 dal D.L. 3/2020, la misura è stata stabilizzata.

Il beneficio spetta:

lavoratori dipendenti;

disoccupati titolari di NASpI;

percettori di misure a sostegno del reddito non incapienti.

Bonus smartphone

Fa parte del cosiddetto "kit digitalizzazione": e concede un dispositivo connesso ad internet per un anno "in comodato d'uso" comprensivo di abbonamento a due "organi di stampa" e con installata l'app IO.

E' destinato alle famiglie con un reddito ISEE fino a 20mila euro;

può essere richiesto per un solo soggetto per nucleo familiare;

E' necessario che sia presente nel nucleo uno studente (l'obiettivo è agevolare la didattica a distanza) e occorre essere in possesso dello SPID.

Servizio assistenza fiscale SIULP – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti gratuitamente attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

Compilazione Modello 730 persone fisiche - Modello Unico persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI - Istanza per l'assegno nucleo familiare

Per tutte le informazioni visita il portale servizi.siulp.it

Bonus auto

La nuova manovra stanziava altri 420 milioni nel 2021 per gli Ecoincentivi auto destinati ad agevolare l'acquisto di nuove auto compresi, per i primi 6 mesi del 2021, i veicoli Euro 6 e commerciali.

Vengono prorogati fino al 2026 i Bonus per l'acquisto di moto elettriche o ibride, pari al 30% (o 40% con rottamazione), fino a un tetto di 3mila o 4mila euro.

E' previsto, altresì, un contributo pari al 40% del prezzo per l'acquisto di auto elettriche nel 2021 con prezzo di listino fino a 30mila euro, destinata a nuclei familiari con ISEE fino a 30mila euro.

Bonus veicoli sicuri

Aumenta da quest'anno il costo della revisione periodica delle auto di 9,95 euro. Il Bonus veicoli sicuri consente però di non pagare questo sovrapprezzo:

- per la prima revisione che verrà fatta entro tre anni;
- per una sola volta;
- per un solo veicolo.

Bonus rubinetti

Per il 2021 sono stati stanziati 20 milioni di euro per il Bonus idrico che concede fino a 1.000 euro - - per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia resistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso di acqua;

- per la fornitura e installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua e di soffioni doccia.

su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari.

Bonus TV

Arriva per le famiglie con ISEE fino a 20mila euro il contributo di 50 euro per il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con il nuovo digitale terrestre, ovvero con le nuove tecnologie DVBT2, che prenderanno il via dal 2022.

La norma, per la quale sono stati stanziati 100 milioni in più nel 2021, mira anche a favorire il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo.

Bonus occhiali

Arriva un voucher da 50 euro per l'acquisto di occhiali da vista o lenti a contatto.

La misura è destinata a famiglie con ISEE fino a 10mila euro.



RICORSO MANCATA ISTITUZIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA

Il SIULP patrocina gratuitamente il ricorso previdenziale.

Tutti gli interessati sono invitati a rivolgersi alle rispettive Segreterie Provinciali

Rilevate violazioni alla normativa Italiana per il social Tik Tok



Scarsa attenzione alla tutela dei minori, divieto di iscrizione ai più piccoli facilmente aggirabile, poca trasparenza e chiarezza nelle informazioni rese agli utenti, impostazioni predefinite non rispettose della privacy. Sono queste le principali violazioni che il Garante per la protezione dei dati personali ha contestato a Tik Tok, il social utilizzato soprattutto da giovanissimi che consente di creare, condividere e commentare brevi video. Per quanto sulle problematiche poste da Tik Tok sia in corso un'attività nell'ambito del Comitato che riunisce le Autorità europee, il Garante ha avvertito l'urgenza di aprire comunque un

procedimento formale nei confronti del social network a tutela dei minori italiani.

Nel marzo di quest'anno gli uffici dell'Autorità hanno avviato un'istruttoria che ha messo in luce una serie di trattamenti di dati effettuati dal social network che appaiono non conformi al nuovo quadro normativo in materia di protezione dei dati personali.

Il Garante contesta a Tik Tok innanzitutto che le modalità di iscrizione al social network non tutelino adeguatamente i minori. Il divieto di iscrizione al di sotto dei 13 anni, stabilito dal social network, risulta infatti facilmente aggirabile una volta che si utilizzi una data di nascita falsa. Tik Tok di conseguenza non impedisce ai più piccoli di iscriversi né verifica che vengano rispettate le norme sulla privacy italiane, le quali prevedono per l'iscrizione ai social network il consenso autorizzato dei genitori o di chi ha la responsabilità genitoriale del minore che non abbia compiuto 14 anni.

L'informativa rilasciata agli utenti - sottolinea inoltre il Garante - è standardizzata e non prende in specifica considerazione la situazione dei minori, mentre sarebbe necessario creare una apposita sezione dedicata ai più piccoli, scritta con un linguaggio più semplice e con meccanismi di alert che segnalino i rischi ai quali si espongono.

I tempi di conservazione dei dati risultano poi indefiniti rispetto agli scopi per i quali vengono raccolti né appaiono indicate le modalità di anonimizzazione che il social network afferma di applicare. Stessa mancanza di chiarezza riguarda il trasferimento dei dati nei Paesi extra Ue, non essendo specificati quelli verso i quali la società intende trasferire i dati, né indicata la situazione di adeguatezza o meno di quei Paesi alla normativa privacy europea.

Il social network, infine, preimposta il profilo dell'utente come "pubblico", consentendo la massima visibilità ai contenuti in esso pubblicati. Tale impostazione predefinita si pone in contrasto con la normativa sulla protezione dei dati che stabilisce l'adozione di misure tecniche ed organizzative che garantiscano, di default, la possibilità di scegliere se rendere o meno accessibili dati personali ad un numero indefinito di persone.

La società avrà 30 giorni per inviare memorie difensive e chiedere eventualmente di essere sentita.

servizi.siulp.it il portale dedicato agli iscritti
assistenza fiscale e previdenziale, convenzioni e altro





CORSO VICE ISPETTORE DI POLIZIA 2021 INTERNI ED ESTERNI IN TUTTA ITALIA

In vista dei concorsi per Vice Ispettore di Polizia sia per **INTERNI (1141 posti)** sia per **ESTERNI (1000 posti)**, la Scuola Greco Pittella, in collaborazione con il **SIULP**, organizza due differenti corsi di preparazione alle prove di concorso, che si terranno mediante **VIDEO LEZIONI, usufruibili in qualsiasi momento.**

All'ultimo concorso per Commissario di Polizia sono **più di 14 su 80** i vincitori che hanno frequentato il nostro corso.

All'ultimo concorso per Vice-Ispettore di Polizia **1 su 3** dei nostri allievi ha superato il concorso.

Per ogni informazione sui corsi si consultino i seguente link:

per INTERNI:

www.scuolagreco-pittella.it/scuola/vice-ispettore-di-polizia-interni

per ESTERNI:

www.scuolagreco-pittella.it/scuola/vice-ispettore-di-polizia-2021

E' possibile anche contattare, solo dopo aver consultato il bando e letto le informazioni sui corsi sul sito web della Scuola, il numero 3291530271 (tutti i giorni dalle 17:00 alle 20:00, eccetto il sabato e la domenica).

